ift
Italian
Fashion
Training

Italian Fashion Training

“Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy”
1° Edizione

D.G.R. 262 del 7/06/2016 Programmazione triennale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

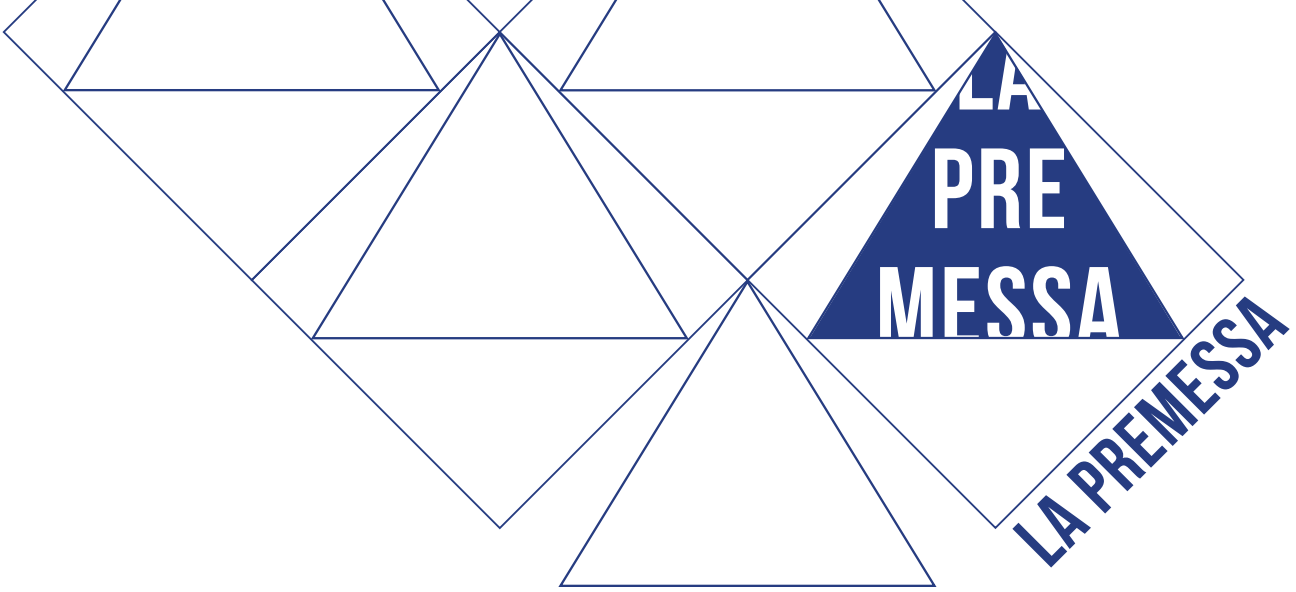
Asse prioritario III “Istruzione e Formazione” OT 10 - OS 15 (RA10.6) Azioni 10.6.2 e 10.6.6

ATS Italian Fashion Training (IFT) Capofila Form Retail s.r.l. – Cod. Uff. 122 CUP B66J16001690006

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

FSE POR CAMPANIA 2014 - 2020



La Regione Campania, per favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale, migliorandone la qualità e tenendo conto dei fabbisogni di un determinato sistema territoriale o filiera settoriale, ha destinato risorse per sette progetti pilota di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per i settori/filiere produttive individuate.

Per gli anni 2016-2017-2018 ha pubblicato un "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" per la presentazione di corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Il Progetto **Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy**, di cui con questa pubblicazione illustriamo i principali risultati, è stato presentato dal raggruppamento temporaneo denominato **IFT - Italian Fashion Training -** ed è costituito da soggetti diversi.

- Form Retail s.r.l.

Ente accreditato presso la Regione Campania, capofila del progetto; si occupa principalmente di formazione, consulenza, accesso ai fondi, certificazione e selezione del personale.

- Istituto di istruzione Superiore “d’Este – Caracciolo”

Istituto che opera al centro storico di Napoli, in un territorio culturalmente molto variegato e complesso. Si occupa principalmente di piani formativi relativi al settore tessile, alberghiero e commerciale.

- Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

Dipartimento che opera nel campo della ricerca di alta qualità relativa all’area economica e aziendale. La ricerca riguarda aspetti teorici ed empirici, che analizzano le imprese e le loro interazioni con le istituzioni in diversi mercati e differenti sistemi sociali ed economici.

- Accademia della Moda

Ente privato di alta formazione del Sud Italia riconosciuto ed accreditato dal MIUR tra le Istituzioni AFAM per i corsi triennali di I livello in Fashion Design, Interior Design e Visual Communication.

- Adecco Formazione s.r.l.

Società che si occupa di risorse umane specializzata in servizi di ricerca e selezione, formazione, consulenza organizzativa, head hunting, somministrazione di lavoro, soluzioni di outsourcing e outplacement.

IL PRO GETTO

IL PROGETTO

ITALIAN
FASHION
TRAINING

L'industria della moda costituisce una vasta parte dell'economia creativa e rappresenta il punto d'incontro tra *l'attività produttiva e la creatività*.
Con circa 850.000 imprese in Europa, la maggior parte delle quali sono PMI, l'industria costituisce catene del valore complesse e fortemente collegate tra loro, comprendenti ***design***, ***fabbricazione di materiali*** e ***prodotti della moda***, nonché la loro ***distribuzione e vendita al dettaglio*** al consumatore finale.

Il settore della moda, tessile e calzaturiera, è in continua ***evoluzione*** e fa registrare costanti cambiamenti che impattano sulle dinamiche competitive, sulle logiche distributive e commerciali e sui comportamenti d'acquisto dei consumatori:

- da un lato, si segnala la crescente diffusione di nuovi canali distributivi quali ***outlet***, ***retail park***, ***gruppi di acquisto collettivi***, ***e-commerce*** e dei nuovi concept emergenti nei luoghi del commercio in termini di ***multi-experience*** e ***retail-tainment***;

- dall'altro lato, emerge la complessità di variabili sempre più critiche e interdipendenti come la ***scelta dei brand***, il ***merchandising mix***, il ***comportamento d'acquisto***, gli ***stili di consumo***, e i meccanismi generativi della fiducia e della ***fedeltà*** della clientela.

In relazione a questi due fenomeni, si ricorda anche che la moda, più di qualsiasi altro settore, è fortemente soggetta ai ***trend*** e alla ***stagionalità***.
Gli anni recenti hanno segnato il passaggio dal modello produttivo classico, incentrato sulle due collezioni per le stagioni autunno-inverno e primavera-estate, alla necessità di realizzare diverse collezioni nel corso dell'anno, rendendo così inevitabile un impegno creativo e produttivo molto oneroso in tutte le fasi della catena del valore.

In funzione di tali dinamiche ed evoluzioni, tutte le figure professionali coinvolte hanno l'esigenza di ripensare le modalità di esercizio del proprio ruolo e, in particolare, sono chiamate a sviluppare nuove e più efficaci forme di ***collaborazione interfunzionale*** e ***interprofessionale***.

In particolare, il "***Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy***" è chiamato a interpretare il proprio ruolo in una modalità del tutto nuova e a integrare le *competenze tradizionali di disegno e confezionamento dei prodotti* con la capacità di utilizzare *nuovi strumenti e tecnologie*, impiegare *nuovi materiali* e condividere linguaggi e obiettivi con i professionisti del marketing e della comunicazione per la definizione di corrette *strategie di promozione del brand*.

IL
PRO
GETTO
PRO
OGETTO
IL PROGE
ROGETTO
IL PROGETTO

Gli ***obiettivi formativi*** specifici del progetto sono riassumibili nello sviluppo delle seguenti competenze:

- ***conoscenza*** dell'***industria della moda tessile e calzaturiera***, delle filiere della moda, delle ***dinamiche competitive*** e dei ruoli professionali esistenti;
- competenze tecniche e professionali richieste per la gestione di attività di ***disegno e progettazione di prodotti*** (o parti di prodotti) tessili e calzaturieri;
- competenze tecniche e organizzative per partecipare alla realizzazione di campagne di ***promozione del brand*** o alla realizzazione di ***eventi promozionali***.

Gli ***obiettivi formativi trasversali*** del progetto sono riassumibili nei seguenti punti:

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti e ***modelli d'azione coerenti*** con quanto richiesto dal mercato del lavoro;
- Favorire la ***consapevolezza*** delle opportunità professionali offerte dal settore della moda tessile e calzaturiera (possibili ambiti occupazionali, percorsi di carriera, competenze richieste);
- Fornire strumenti utili a sviluppare strategie efficaci di ***ricerca attiva del lavoro*** da parte degli allievi.

OBIETTIVI

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

TECNICO DELLO STILE

PROFILO PROFESSIONALE

TECNICO
DELLO STILE
MADE IN ITALY

La figura professionale da formare è il ***"Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy"***, i cui principali compiti e attività comprendono il ***disegno tecnico-artistico*** e la ***promozione del prodotto*** mediante l'impiego di differenti tecniche e strumenti, finalizzato alla ***produzione*** e ***commercializzazione di abiti***, ***lingerie***, ***calzature*** e ***accessori*** di abbigliamento.

Nello svolgere tali attività, il Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy si avvale di un ***mix di competenze tecniche e professionali*** che gli consentono di:

- collaborare in maniera efficace con gli altri professionisti del design e del confezionamento;
- utilizzare correttamente i canali promozionali, commerciali e distributivi;
- favorire l'individuazione di strategie efficaci di comunicazione e promozione del brand.

Il tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy realizza a ***mano*** o con il ***computer*** il disegno di tutte le parti che compongono il capo d'abbigliamento o la calzatura e sviluppa il prototipo nelle diverse taglie/misure previste. Si occupa inoltre dello sviluppo dei modelli e aiuta il responsabile di produzione a creare la nuova collezione, la linea, lo stile, il prodotto da promuovere.

Più in dettaglio, le attività specifiche del disegnatore di moda sono:

- *realizzare bozzetti o disegni*
- *disegnare i dettagli*
- *utilizzare strumenti informatici per realizzare disegni*
- *scegliere colori e materiali*
- *creare il campionario*
- *realizzare prototipi*
- *costruire la scheda tecnica del capo (industrializzazione del prodotto)*
- *scegliere i filati o i tessuti*
- *creare e disegnare nuovi modelli*
- *sviluppare le taglie*
- *contribuire alla definizione di campagne di promozione del brand*

Area Economico Professionale di riferimento (di cui al DI 7/02/2013): Manifattura e artigianato

Specializzazione IFTS: Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy

Area tecnologica correlata (di cui al DI 7/02/2013): Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali

Profilo formativo scaturito dall'analisi dei fabbisogni: Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy

TE
CNICO
DELLO
STILE

PRO
BRAND
TECNICO DE
STILE PROMO
PROMOZIONE

DISEGNI, CAD E SCATTI
I PROGETTI DEI NOSTRI ALLIEVI

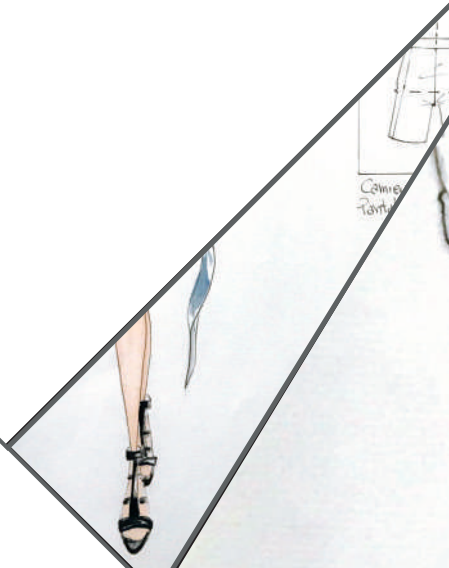
ift Italian Fashion Training

MOLTE IDEE HANNO PRESO LA FORMA
DI ELABORATI GRAFICI A VOLTE INASPETTATI,
ESPRESSIONE DI CREATIVITÀ E PERSONALITÀ.
QUI DI SEGUITO ALCUNI DEI DISEGNI, AUTOCAD
E MODELLI DI FORTE IMPATTO VISIVO, REALIZZATI
DAI PARTECIPANTI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI MODELLI

DISEGNI, CAD E SCATTI

ift Italian Fashion Training



dreamer

Sagome
seta, gonn
floreale g
tratteners
di relax. V
così come
per chi am
pantaloni
prolo ene

Angela
Corso : IFTS GRA

Zinno
APHIC DESIGNE

Sail

I NOMI E I VOLTI

DEI NOSTRI ALLIEVI

ift Italian Fashion Training

CHIARA AMATURO

ANDREA FEBBRAIO

CAMILLA MANFREGOLA

GERARDA BOCCHETTI

MARIAGRAZIA BASILE

GIANFRANCO DELLA MORTE

ANTONIO MARCO CAIAZZO

NICOLA COLUCCI

FEDERICA ESPOSITO

ILARIA PETRONE

ANGELA ZINNO

VITTORIA VENEZIANO

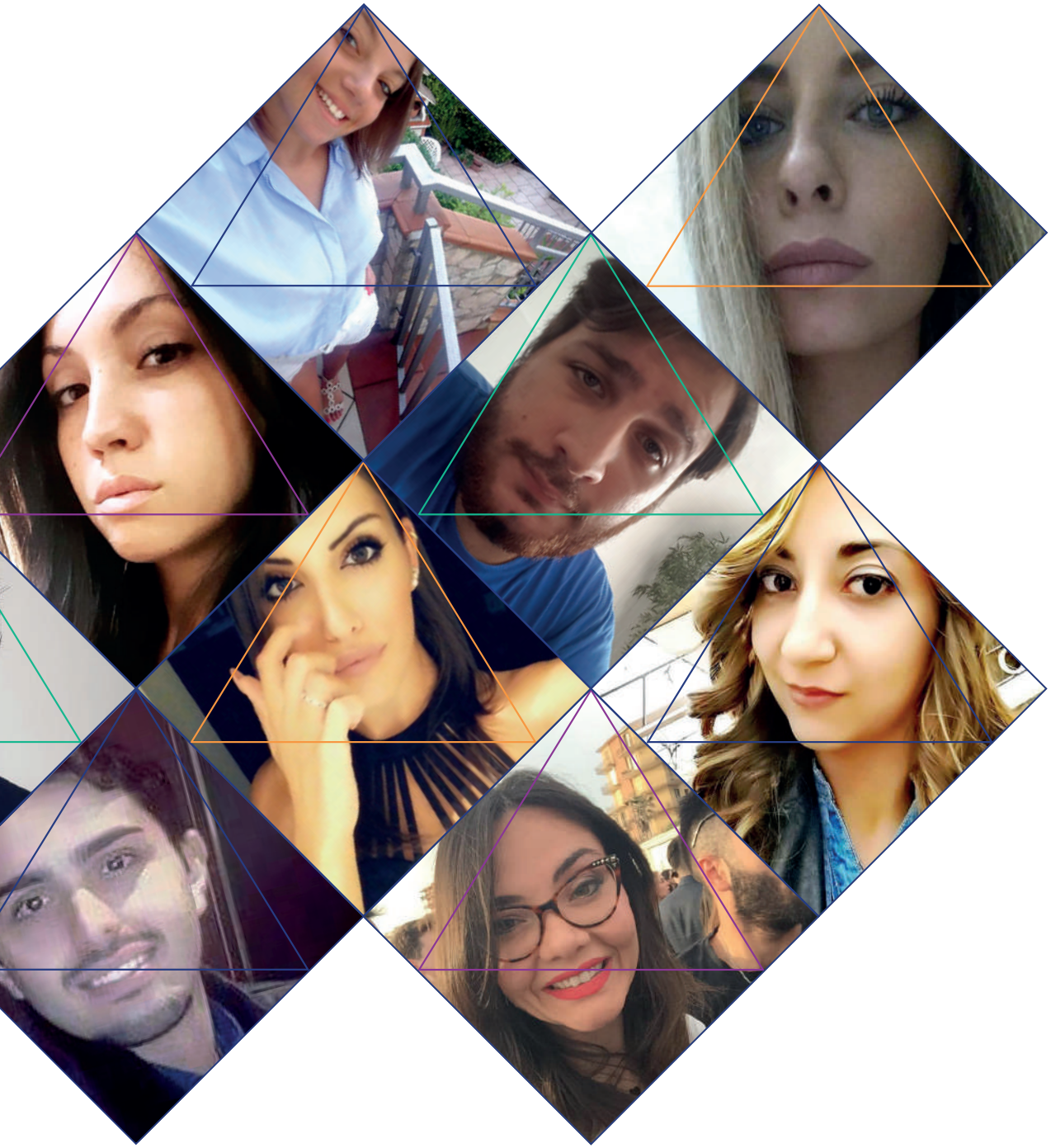
DANIELE FRANCESCHELLI

EMILY MIRRA

CARMELA FRANCO

NICOLA FERRARA

ERIKA VISCONTI



Si ringraziano:

Chiara Marciani, Assessore alla Formazione e alle Pari Opportunità

Maria Antonietta D'Urso, Direttore Generale per l'Istruzione,
la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Ufficio IFTS in particolare Bruno Esposito, Diego Librando, Giuseppina Cavaleri

I docenti:

Ornella Laudati, Mariagrazia De Venezia, Margherita Circu, Teresa De Stasio, Lavinio Sceral,
Carla Lettieri, Anna Anagnostou, Gianluca Balestrieri, Clara Bassano, Ilaria Tutore,
Loris Landriani, Raffaele Fiorentino, Falanga Fabio

Le aziende ospitanti gli stages:

Carillo Fashion SpA, Ciro Paone SpA, Corsair srl, Harmont & Blaine SpA,
Kuvera SpA, Sartoria Pirozzi, SIAP srl

Gli allievi:

Chiara Amaturo, Mariagrazia Basile, Gerarda Bocchetti, Nicola Colucci,
Gianfranco Della Morte, Federica Esposito, Andrea Febbraio, Nicola Ferrara,
Daniele Franceschielli, Carmela Franco, Camilla Manfregola, Emiliano Mirra, Ilaria Petrone,
Vittoria Veneziano, Erika Visconti, Angela Zinno

Ringraziamo, inoltre, quanti a qualsiasi titolo hanno reso possibile la realizzazione del progetto

Form Retail srl
Vicolo Santa Maria Cappella Vecchia, 8/A, 80121 Napoli

Istituto Isabella D'Este
Via Giacomo Savarese, 60, 80142 Napoli

Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Via Generale Parisi n. 13 – stanza 331B - Palazzo Pacanowski 80132 Napoli

Accademia della Moda
Via G. Pica, 62, 80142 Napoli

Adecco formazione srl
Piazza Bovio n. 22/a int. 15, 80133 Napoli

FORM RETAIL

istituto isabella d'este caracciolo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE

IUAD ITALIAN UNIVERSITY OF ART AND DESIGN
ACCADEMIA DELLA MODA

Adecco